



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
Divisione X-Risorse strumentali-

CORTE DEI CONTI



0028535-26/09/2013-SCCLA-Y29PREV-A

N. 218/2013

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, recante “Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 “Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, , recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al governo per l’individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato”;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997 n. 279;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);

VISTA la legge del 24 dicembre 2012, n. 229, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

VISTO il decreto del 31 dicembre 2012 del Ministro dell’economia e delle finanze con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013;

VISTO il decreto ministeriale 10 gennaio 2013 con il quale il Ministro ha proceduto all’assegnazione delle risorse del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 ai Titolari delle strutture di primo livello dello stesso Ministero;

VISTO il decreto interministeriale del 19 marzo del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze con il quale, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997 n. 279 si è proceduto all’individuazione delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità e all’affidamento della gestione di dette spese all’Ufficio per gli affari generali e per le risorse quale struttura di gestione unificata;

VISTA la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell’art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;”

Registrato alla Corte dei Conti il

Ufficio di controllo Atti MISE - MIPAAF

registro n. 10 Foglio n. 30

IL CONSIGLIERE
(Dott. Fabio Gaetano Galeffi)

17 7 OTT. 2013



VISTO il contratto di locazione stipulato in Roma il 28 GIUGNO 2006, rep.183/06, con il quale la proprietà "PRUNUS S.p.A.", rappresentata dalla Generali Properties Asset Management SpA, ha concesso in fitto a questo Ministero per uso della Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività il proprio immobile sito in Roma alla via Molise n.19-angolo Via S.Basilio n.14, per un periodo di anni sei decorrenti dal 1° luglio 2006 al 30 giugno 2012, al canone di locazione annuo di € 1.014.719,16 – oltre IVA;

VISTO il D.M. 1° luglio 2006, con il quale tale contratto è stato approvato e reso esecutivo per il sessennio 1° luglio 2006 - 30 giugno 2012 al canone di locazione annuo, da aggiornarsi ai sensi di legge, fissato in € 1.014.719,16 oltre IVA;

RILEVATO che in data 30 giugno 2012 il contratto è scaduto e che, dalla data di scadenza del suddetto contratto, l'Amministrazione - nelle more del perfezionamento del rinnovo del rapporto locativo - ha continuato ad occupare l'immobile in oggetto;

VISTO l'articolo 2 del succitato contratto di locazione, che prevede, ai sensi dell'art. 28 della L. 392/1978, il rinnovo del contratto "*qualora non intervenga disdetta da una delle parti contraenti*";

VISTA la nota prot.n.2219 del 24.01.2012 con la quale si richiedeva alla proprietà la disponibilità al rinnovo contrattuale a fronte di una riduzione del 10% dell'ultimo canone corrisposto;

VISTA la nota del 24.02.2012 della Generali Real Estate spa per conto della Prunus SpA, con la quale comunicava l'indisponibilità della proprietà alla suddetta riduzione del 10%;

VISTE le note n.10258, n.10260, n.10262 e n. 10265 del 04.04.2012 inviate nell'ordine all' Agenzia del Demanio-Filiale Lazio-, al Comune di Roma, alla Regione Lazio e alla Provincia di Roma nelle quali si richiedeva la disponibilità di immobili per esigenze di questo Ministero;

CONSIDERATO che le risposte da parte di detti Enti interessati sono o non pervenute o sono risultate negative;

VISTO che, questa Amministrazione secondo quanto stabilito dalla Circolare 450 del 1993 ha avviato in data 4.05.2012, le procedure per la ricerca di immobili ad uso ufficio pubblico, sui quotidiani Il Tempo e Il Messaggero, a cui non è seguita nessuna offerta;

CONSIDERATO che la Disciplina sul Conduttore Unico introdotta dall'art.4 della legge 23.12.2009,n.191, lettera a) e b) prevede il rinnovo della locazione passiva;

VISTO l'art.3 comma 4 del DL 95/2012 pubblicato su G.U. 156 del 6 luglio 2012 che consente il rinnovo contrattuale nei casi in cui:

lettera a) l'Amministrazione interessata abbia le risorse finanziarie necessarie per il pagamento dei canoni ecc....per il periodo di durata del contratto e che

lettera b) abbia l'esigenza allocativa espressa nei piani di razionalizzazione di cui ai sensi **all'art.2,c.222, della legge 23.12.2009,n.191;**

CONSIDERATO l'interesse di questa Amministrazione a permanere nella sede attuale sia per motivi logistici che economici;



VISTA la nota prot.n.0033343 del 19.11.2012 con la quale questo Ufficio ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato IGB - Div.IX - l'assenso per l'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale sul capitolo 2158 pg.14 "Fitto locali ed oneri accessori" per gli anni 2013/2018 così ripartito: Euro 1.351.198,71 per l'anno 2013, Euro 1.351.198,71 per l'anno 2014, Euro 1.351.198,71 per l'anno 2015, Euro 1.351.198,71 per l'anno 2016, Euro 1.351.198,71 per l'anno 2017 ed Euro 675.599,35 per l'anno 2018 ;

VISTA la nota prot.n.316 del 14 gennaio 2013 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato IGB - Div.IX –ha concesso il proprio assenso per l'assunzione degli impegni suindicati;

CONSIDERATO che la proprietà, con decorrenza 1° luglio 2012 - decorrenza del rinnovo contrattuale del sessennio - non ha provveduto ad aggiornare il canone di locazione annuo che di fatto è rimasto ancorato all'aggiornamento effettuato nell'anno 2011 e che quantifica il fitto annuo, a carico di questa Amministrazione, in Euro 1.320.497,16, importo inferiore rispetto a quanto richiesto ed accolto per l'assunzione degli impegni di spesa pluriennali suindicati;

VISTA la nota raccomandata n.GG2012/G11343, indirizzata alla Direzione Territoriale Economia e Finanze, con la quale è stato comunicato dalla società Generali Real Estate SpA, società mandataria, che a far data dal 31.12.2012 la Prunus SpA, già proprietaria dell'immobile di cui trattasi, è stata fusa per incorporazione in ALLEANZA TORO S.P.A. che, in conseguenza di ciò, è subentrata in ogni rapporto giuridico facente capo alla società incorporata;

VISTA la fattura n.41/000027 del 01.06.2013 dell'Alleanza Toro SpA relativa al canone di locazione per il periodo 01.01-30.06.2013 per un importo di € 660.248,58 (IVA compresa);

VISTA la dichiarazione di non inadempienza del fornitore rilasciata dalla soc. Equitalia S.p.a.;

DECRETA

ART. 1

Il canone annuo relativo al contratto di locazione identificato nelle premesse rinnovato per il sessennio che va dal 1° luglio 2012 sino al 30 giugno 2018, è fissato in Euro 1.320.497,16 (Unmilionetrecentoventimilaquattrocentonovantasette Euro e Sedici Centesimi) –IVA 21% compresa - da pagarsi in rate semestrali posticipate di € 660.248,58;



ART. 2

L'onere complessivo per il sessennio di cui all'art. 1, recato dal presente decreto - comprensivo di IVA - è pari ad € 7.922.982,96 che per effetto del D.M. 645/2012 del 05.12.2012, viene ridotto di € 660.248,58 portando il totale complessivo ad € 7.262.734,38.

ART. 3

Si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento della fattura n.41/000027 del 01.06.2013 dell'Alleanza Toro SpA di € 660.248,58, relativa al semestre 01.01-30.06.2013 mediante emissione di ordine di pagare ad impegno contemporaneo a favore dell'Alleanza Toro SpA, il cui onere sarà imputato sul capitolo 2158 p.g.14 del Bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2013.

La residua spesa di Euro 6.602.485,80 - da corrispondersi in rate semestrali posticipate- graverà per € 660.248,58 sul capitolo 2158 p.g.14 del bilancio di questo Ministero per l'anno 2013, mentre la differenza di Euro 5.942.237,22 graverà, in ragione di Euro 1.320.497,16 per anno, sui corrispondenti capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2014, 2015, 2016, 2017 e per Euro 660.248,58 sul corrispondente capitolo di spesa dell'esercizio finanziario 2018.

ART. 4

I relativi pagamenti saranno effettuati a valere sull'impegno pluriennale assunto mediante accreditamento sul c/c bancario n. CC0300277723 c/IBAN IT91L0307502200CC0300277723 che il creditore intrattiene con la Banca Generali Spa, con sede in Trieste, P.zza della Borsa 1 - CAB 02200 - ABI 03075.

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo alla Corte dei Conti.

Roma, 30 Luglio 2013

IL DIRETTORE GENERALE

(Mirella Ferlazzo)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Visto n. ex articolo 3, comma 1 D.lgs n. 123/2011
Capitolo 2158 P.G. 14.; Reg. SIRCS n. 98
Roma 28/10/2013

IL DIRETTORE

Santopietro